

Proposte di modifiche al Regolamento

In rosso le parti da aggiungere e in azzurro l'ordine da modificare

Art. 28 Divieto di utilizzo strumenti elettronici e altri oggetti pericolosi

I telefoni cellulari devono essere lasciati spenti durante l'orario scolastico. Se – malgrado il divieto appena espresso – gli studenti verranno sorpresi nel mentre usano il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente requisito come indicato nel regolamento di disciplina. Il divieto si estende a tutti i dispositivi elettronici non autorizzati atti a trasmettere e ricevere dati.

Avuto inoltre riguardo per il fatto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto o effettuare riprese filmate) e per trasferirle con un MMS chissà a chi e chissà dove, si informano i Sigg. genitori che eventi di questo tipo, configurandosi come reati, non escludono la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza se attuati durante l'orario scolastico.

L'istituzione scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.:

inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o **smartphone** o di lettori mp3 e mp 4 o di hard/disk portatili o pen drive e dispositivi affini.

In caso di urgenza i genitori possono comunicare con i figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente alla scuola.

Il divieto ribadito per i telefoni/videotelefoni cellulari e per dispositivi affini si estende ovviamente anche ai docenti e ad altri oggetti il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi.

A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere; attrezzi multiuso con lame richiudibili; sigarette ed accendini, petardi, puntatori laser, ecc.

Nelle situazioni in cui i docenti (ovvero i collaboratori scolastici) dovessero constatare che i ragazzi stanno usando o hanno con loro oggetti come quelli di cui si sta discorrendo, provvederanno all'immediato sequestro e alla segnalazione alla famiglia.

La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd-rom, hard-disk portatili o tablet o **smartphone** come strumenti di lavoro e di studio **se utilizzati su esplicita sollecitazione del docente e per il tempo da questo indicati**. Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini/testi/filmate per così dire 'sconvenienti'.

Fermo restando il fatto che la scuola è una istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti.

Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se – avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla scuola – non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.

Art. 94 Composizione classi (Articolazione SMIM ex d.lgs. 201/99), orari e assenze

Sebbene l'obbligo di mantenimento di classi unitarie nell'Orientamento musicale sia venuto a cadere, il nostro Istituto sceglie di costituire una sezione ad indirizzo musicale (corso D) per le ragioni di opportunità didattica di seguito brevemente elencate:

- coinvolgimento totale della classe in occasione di prove, concerti e uscite anziché smembramento di alunni su più classi
- facilitazione di didattica interdisciplinare (es. musica–scienze per studio dell'acustica)
- predilezione di lezione in piccoli gruppi per poter offrire, accanto agli insegnamenti previsti per decreto (lezione di strumento, musica d'insieme, ascolto partecipativo e ora settimanale per classe di Teoria e lettura della musica effettuata dal docente di strumento) anche laboratori ritmici e corali.

Il fatto di avere un indirizzo musicale può in alcuni casi comportare, pur nel rispetto dell'orario cattedra dei docenti, un prolungamento orario per gli alunni che dovrà essere concordato tra i docenti e la famiglia. L'orario di frequenza degli allievi iscritti all'indirizzo musicale prevede da uno a tre rientri pomeridiani.

Al fine di rispondere il più possibile alle richieste di nuove iscrizioni al corso musicale, il Consiglio di Classe, in caso di non ammissione alla classe successiva alla prima, potrà decidere in sede di scrutinio finale di non mantenere l'alunna/o all'interno del corso musicale o di mantenerlo senza strumento

Art. 95 Prova attitudinale e assegnazione dello strumento

Data la necessità di permettere il cambio di scelta scolastica in caso di mancato accoglimento della domanda d'iscrizione all'indirizzo musicale, la prova attitudinale si effettua entro 7 giorni (compresi i festivi) dal termine delle iscrizioni ed è valutata dalla apposita Commissione. Le famiglie interessate saranno avvisate del calendario della prova direttamente via mail all'indirizzo da loro indicato all'atto dell'iscrizione.

La Commissione è nominata insieme alle altre dal collegio dei docenti ad inizio delle attività scolastiche ed assolve i seguenti compiti:

- stabilire entro il 31 dicembre i criteri per la formulazione della graduatoria
- redigere la graduatoria entro 10 giorni dal termine dell'iscrizione
- provvedere all'assegnazione degli strumenti entro 20 giorni dal termine delle iscrizioni

Gli strumenti sono assegnati cercando di mediare fra le seguenti esigenze:

- preferenze espresse dai candidati
 - equa ripartizione, numerica e qualitativa, degli strumenti all'interno della classe
 - punteggio ottenuto nelle prove orientativo-attitudinali.
- (cambiare l'ordine delle esigenze)

Le preferenze per lo strumento saranno espresse dalle famiglie al momento dell'iscrizione **ma non saranno vincolanti per la scuola e lo strumento assegnato non potrà essere modificato.**

Correzione art. 85 per discrepanza con PTOF

Art. 85 Verifiche scritte, verifiche orali, valutazioni

1. Le osservazioni sul processo di apprendimento e sulla partecipazione degli alunni alla vita della scuola comprendono prove di verifica graduate, standardizzate, interrogazioni orali, dialoghi, conversazioni, esercitazioni scritte ed in generale l'osservazione degli studenti in tutte le loro espressioni. La valutazione dei docenti non viene effettuata dunque solo attraverso prove specifiche, ma anche attraverso l'osservazione dei comportamenti in tutte le varie forme di attività scolastica. Sarà cura degli insegnanti evitare, di norma, che nella stessa giornata vengano effettuate più prove scritte.

2. Nella scuola secondaria di primo grado ogni quadrimestre vengono effettuate almeno tre prove scritte nelle discipline che lo prevedono (italiano, lingue straniere, matematica). Le prove scritte, corrette entro un massimo di 15 giorni, ~~vengono inviate, tramite i figli, ai genitori perché ne prendano visione e devono essere riconsegnate sottoscritte entro la scadenza stabilita. Nel caso di smarrimento da parte delle famiglie si fa riferimento al voto riportato dal docente sul proprio registro personale. Nel caso di ripetuta mancata restituzione delle prove da parte della stessa famiglia, le prove potranno essere visionate solamente a scuola.~~

Le prove scritte, grafiche e pratiche con valutazione e relativi criteri sono di norma visionabili presso la scuola durante il colloquio con il docente o, a discrezione dell'insegnante, consegnate in visione a casa. (Come da PTOF pag. 18 nel capitolo sulla Scuola Secondaria)